

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2018, n. 46-7789

Modifica della D.G.R. n. 38-6098 del 7/12/2017. Borse di studio statali per l'anno 2017 in attuazione al Decreto ministeriale (art. 9 D.Lgs. 63/2017). Approvazione dell'importo di Euro 234,34 per la borsa di studio da destinare agli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;
- la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28) ha modificato la l.r. 28/2007 al fine di adeguare, in particolare, il testo previgente articolo 12, dedicato agli assegni di studio, all'introduzione del nuovo sistema dei "voucher", già operata dall'articolo 52 della l.r. 26/2015;
- l'articolo 12 della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 8 della l.r. 25/2016, al comma 1 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:
 - a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
 - b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;
- dal combinato disposto del comma 7 e 8 della stessa norma deriva che all'assegnazione del voucher per il diritto allo studio si procede mediante un bando annuale;
- in data 6 dicembre 2017 è stata raggiunta l'intesa, prevista dall'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione per l'anno 2017 delle borse di studio previste dalla disposizione citata, destinando la somma di 1.715.145,51 euro per l'erogazione delle borse di studio dallo stesso disciplinate agli studenti della Regione Piemonte;
- considerato che in data 18/10/18 è stata raggiunta una nuova intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, che prevede l'erogazione, agli studenti aventi diritto alle borse di studio per il 2017, tramite il sistema di bonifico domiciliato di Poste italiane S.p.A.;

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 38 – 6098 del 7.12.2017, la Giunta regionale, ha stabilito:

le modalità e le dotazioni finanziarie di “gestione dello strumento di intervento”, previste dall’articolo 12, comma 6 della L.R. 28/2007 per le finalità del bando per l’assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l’anno scolastico 2017/2018;

i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio, per l’anno 2017, in 200,00 euro l’importo della borsa di studio prevista dallo stesso decreto a favore degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, fissando in euro 10.000,00 il valore I.S.E.E. 2017 massimo per l’accesso al beneficio, ai sensi degli articoli 3 e 4, comma 2, del decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca;

le modalità di raccolta delle istanze relative alla borsa di studio sopra menzionata per formare gli elenchi da trasmettere al Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, nonché la possibilità di modificare con successivo provvedimento della Giunta regionale l’importo della borsa di studio, tenendo conto delle risorse complessivamente stanziata a favore della Regione Piemonte e in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio sulla base dei criteri stabiliti;

- con la determinazione n. 1239 del 12/12/2017 all’Allegato E sono state dettagliate le modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall’articolo 9 del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63 dando atto che lo stesso è stato redatto in conformità allo schema di decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l’erogazione per l’anno 2017 delle borse di studio su cui è stata raggiunta intesa in Conferenza Unificata il 6.12.2017, nonchè ai disposti della D.G.R. n. 38 – 6098 del 7.12.2017;

dato ulteriormente atto che, a conclusione dell’attività istruttoria, è risultato che gli aventi diritto al beneficio sono risultati inferiori al numero previsto;

tenuto conto che la D.G.R. n. 38-6098 del 7/12/17 ha stabilito che l’importo della borsa di studio potesse essere aumentato, tenendo conto delle risorse complessivamente stanziata a favore del Piemonte, in relazione al numero effettivo di aventi diritto;

ritenuto pertanto di modificare l’importo della borsa di studio aumentandolo da € 200,00 a € 234,34 da destinare a ciascun studente della scuola secondaria di secondo grado ai sensi degli articoli 3 e 4, comma 2, del decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca;

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l’attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28);

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

visto lo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione per l'anno 2017 delle borse di studio su cui è stata raggiunta intesa in Conferenza Unificata il 6 dicembre 2017;

vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

vista la legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di modificare l'importo della borsa di studio, di cui alla D.G.R. n. 38-6098 del 7/12/17, aumentandolo da € 200,00 a € 234,34 da destinare aciascun studente della scuola secondaria di secondo grado secondo le modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari previste dall'articolo 9 del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63 e redatto in conformità allo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione per l'anno 2017 delle borse di studio su cui è stata raggiunta intesa in Conferenza Unificata il 6.12.2017 e il 18/10/18;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 332013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)